



Carissime e carissimi concittadini, innanzitutto voglio ringraziarvi per come avete affrontato l'anno che sta per finire. Voglio dirvi grazie anche per avere fatto sentire il vostro appoggio e la vostra presenza a me personalmente e a questa amministrazione. Un supporto reciproco stimolante e importante, una conquista che abbiamo fatto in questi anni di governo del nostro Comune.

Anni in cui abbiamo cercato di portare novità, giudicate positive da alcuni e meno da altri, com'è ovvio. Quando è stato possibile, abbiamo sempre voluto gestire insieme le proposte, i progetti e anche le problematiche che si presentavano.

Tuttavia, in questi tempi che spingono a rifugiarsi nel privato, è sempre più difficile coinvolgere la maggior parte della cittadinanza, anche su temi che riguardano la gestione del territorio che è il nostro, dove viviamo, dove le scelte che si fanno incidono sulla qualità del quotidiano delle nostre famiglie.

Non vi nascondo che, a volte, un senso di solitudine è serpeggiato nel mio ufficio, in quello degli assessori e tra i banchi dei consiglieri.

Un sentimento che del resto abbiamo percepito tutti, soprattutto in quegli anni che non dimenticheremo facilmente, quelli della pandemia. Ci siamo sentiti tutti isolati e inermi di fronte agli eventi che si susseguivano. Personalmente mi ritrovavo anche fisicamente da solo nell'intero palazzo comunale, pur consapevole di avere un vice sindaco, una giunta e un consiglio presenti, senza i quali sarebbe stato difficile reggere. Ci tengo perciò a ringraziarli per il lavoro svolto fino ad ora e per il prossimo futuro; un'attività che hanno portato avanti al massimo delle loro possibilità.

Uno sguardo fiducioso al futuro

Oggi posso dire che quella condizione, anche grazie evidentemente a quel periodo, è via via scemata. Come se il forzato isolamento avesse poi spinto alcuni a guardarsi intorno al di fuori delle mura domestiche, verso la comunità tutta. Ed è proprio in questa ottica di sguardo fiducioso sul domani che verrà, sul come possiamo percepire prezioso e nostro il territorio che ci accoglie e i suoi abitanti, che formulo i miei auguri di Natale, nel suo più profondo significato: che possa dare a tutti gioia di vivere e l'ottimismo di guardare al domani, il piacere e anche la tranquillità di incamminarsi verso il nuovo anno.

L'importante è esserci, anche con piccoli gesti

La porta del Comune è sempre aperta

Ed è per questo che mi rivolgo a voi, ribadendo quanto sia importante esserci, anche con piccoli gesti, o minuscole azioni, per far sentire a tutte le persone, che compongono questa comunità, la vostra reciproca presenza.

Per un amministratore comunale, anche una critica, purché sia costruttiva, fa percepire il pulsare della comunità intorno a lui; così come un piccolo gesto può risultare prezioso tra vicini di casa. Perciò fatevi vedere, fatevi sentire e, se avete necessità di aiuto, sappiate che anche il più "burbero" vicino di casa, ne sono sicuro, accoglierebbe un vostro segnale di solitudine/allarme.

E siate consapevoli che la porta della stragrande maggioranza dei cittadini, così come quella delle istituzioni e di questa

istituzione, è sempre aperta.

Un grazie alle istituzioni, associazioni e ai volontari del territorio

Dico quindi grazie alle associazioni di tutto il territorio, con le quali le discussioni certamente non sono mancate e non dovranno mancare in futuro. Grazie alle nostre scuole, di ogni ordine e grado, a tutti i gruppi di volontariato, compresi i neonati "cittadini attivi" - che si sono sempre relazionati con me e con noi con atteggiamenti collaborativi e costruttivi - per aver messo a disposizione risorse e intelligenze, capendo anche i momenti di difficoltà che abbiamo avuto o che dovremo ancora attraversare.

Grazie alle forze dell'ordine, con le quali si è instaurato un rapporto professionale, nonché amicale, ben differente da quello dei primi anni, non ho timore di affermarlo.

L'amore per la comunità deve superare ogni steccato ideologico

Lo dico spesso e mi permetto di ripeterlo anche in queste righe: l'unità di obiettivi e l'amore per la nostra comunità deve sempre superare ogni steccato campanilistico e ideologico, anche quello relativo all'attuale politica nazionale.

I femminicidi

Non posso non terminare, cambiando necessariamente tono, scendendo gli scalini che dalla gioia portano al dolore, ma dove deve tuttavia permanere sempre accesa la fiamma della speranza.

Il 25 novembre scorso abbiamo ricordato, unitamente a tutti i sindaci della Provincia,



*Il Sindaco e
l'Amministrazione Comunale
augurano a tutti
un Buon Natale e un sereno 2024*

quanto sia importante la giornata dedicata all'eliminazione della violenza sulle donne.

Qualche giorno prima, dopo gli eventi tragicamente noti e relativi a Giulia, una ragazza di 22 anni uccisa dall'ex fidanzato, sono stato invitato dai nostri studenti a partecipare a una giornata del "ricordo". In quella sede sono stati elencati, nome dopo nome, tutti gli altri femminicidi accaduti nel 2023. Tanti, eppure riferiti a meno di un anno di tempo.

Io ho poi voluto rammentare agli studenti pure un altro evento barbaro, che è accaduto a Reggio Emilia a una ragazza 17enne legata anche al nostro Comune.

Jessica

Tra breve una piazzetta a lei intitolata

Ho voluto infatti aggiungere, a quel macabro elenco, un nome che ci riguarda da vicino, quello della 17enne Jessica, anche lei vittima di femminicidio.

Come ben saprete, anche grazie a una mozione presentata in Consiglio dalle consigliere Bergianti e Colli, abbiamo deliberato di intitolarle una piazzetta a Pecorile, proprio davanti alla casa dove abitavano i nonni, che lei visitava spesso.

I lavori di ristrutturazione richiederanno un po' di tempo, ma mi auguro che in primavera potremo inaugurarla.

Per quella data, sarà importante che sia presente la stragrande maggioranza di voi, e sono certo che ci sarete, proprio per il significato, anche simbolico, che questa scelta racchiude.

Non facciamo finta di niente

Come ho detto ai ragazzi a scuola, trovare le parole giuste per esprimere il mio pensiero su questi accadimenti non è mai semplice. È un discorso infinito, generazionale, di rovesciamento di mentalità radicate, dove si incrociano parole e scritti anche di complicata comprensione.

Io mi sono limitato a dire loro, riagganciandomi al pensiero di "presenza e supporto" che ho richiamato in premessa, che è



fondamentale, dinnanzi a mani che si alzano, a parole di arroganza, minaccia, urla, atteggiamenti oppressivi di estrema gelosia e di possessione, che è innanzitutto necessario avvertire, segnalare; dirlo ai carabinieri (che a scuola erano presenti), dirlo a un insegnante, a un amico, a me, al vicino, all'allenatore, al catechista, a una persona di fiducia.

Non sempre la vittima è in grado di denunciare, ma noi, la comunità intorno può (e alle volte penso "deve" accorgersene). Non facciamo finta di niente.

Il tempo, l'educazione, la cultura, aiuteranno molto l'evoluzione risolutiva di questo dramma, ma è altrettanto vero che noi possiamo e dobbiamo velocizzare questa trasformazione che, ahimè, ancora non abbiamo compiuto, ma che si deve pensare possibile da raggiungere.

Noi ci siamo, voi ci siete.

E proprio voi mi date la certezza che questa evoluzione positiva sia immaginabile. Come dicevo all'inizio, me lo avete fatto sentire sulla mia, sulla nostra pelle e per questo, nuovamente, voglio ringraziarvi personalmente e a nome di tutta la Casa comunale.

Buon Natale a ognuno di voi e felice Anno nuovo.

Il Sindaco Stefano Vescovi

INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile



Torrente **Crostolo**, Rio **Orgolati**, Torrente **Campola**- taglio selettivo della vegetazione secca o deperita nonché raccolta del materiale caduto nell'alveo che rischiava di impedire il corretto deflusso delle acque. *Importo del finanziamento per questi lavori Euro 150mila.*

Torrente **Cesolla** - molteplici opere per la difesa delle sponde - come soglie, rampe in massi ciclopici - e per il ripristino della funzionalità di opere idrauliche danneggiate quali briglie in calcestruzzo e gabbioni, nonché tagli selettivi della vegetazione e la raccolta del materiale nell'alveo. *Importo del finanziamento per i lavori nel Cesolla (annualità 2022 - 2023) Euro 190mila.*

A PECORILE UN BAR, UN NEGOZIO ALIMENTARI E SERVIZI ALLA PERSONA GESTITI DALLA LOCALE COOPERATIVA DI COMUNITA' VALCAMPOLA

Una Cooperativa di Comunità, di ben sessanta soci, fornirà presto a Pecorile quegli spazi di incontro e servizio che da un paio di anni mancano sul territorio.

Infatti, in una piccola collettività di duecento abitanti come quella di Pecorile, quando sparisce un luogo di ritrovo come un bar, o di servizio come un negozio forno/alimentari, si crea un forte disagio. Poi è successo un piccolo miracolo, sudato e non scontato, dopo varie vicissitudini.

Ma andiamo con ordine.



Alla fine del 2021 chiude il bar-trattoria situato nei locali di proprietà del Comune, con annesso uno spazio in cui si costituisce, all'occorrenza, il seggio elettorale. Quasi contemporaneamente cessa la sua attività anche l'unico forno locale, che gestiva pure una piccola rivendita di alimentari.

Durante l'assemblea periodica, in cui la giunta comunale incontra ogni singola comunità, a Pecorile emerge la difficoltà degli abitanti e la loro richiesta: vogliono un luogo d'incontro aperto tutti i giorni e un negozio di alimentari. Non importa nemmeno se devono migrare in altri seggi per votare, qualora anche lo spazio del seggio elettorale dovesse servire per le esigenze prioritarie di cui sentono la necessità.

Durante l'assemblea, gli amministratori citano anche l'esperienza della cooperativa sociale di Succiso e invitano i cittadini presenti a riflettere e a valutare questa ipotesi.

Nei primi mesi del 2022, il Comune indice un bando pubblico per cedere in locazione l'immobile a condizioni particolarmente favorevoli. Diverse persone si informano, ma non partecipano e il bando va deserto. Il Comune allora pensa di promuoverne un altro, adottando però la formula della co-progettazione, uno strumento nuovo mediante il quale, come recita il suo statuto, "Le amministrazioni pubbliche possono attivare forme di collaborazione e di amministrazione condivisa, finalizzate all'interesse generale in favore della comunità locale".



All'inizio del 2023, un gruppo di abitanti di Pecorile inizia a lavorare per costituire una Cooperativa di Comunità, un modello di innovazione sociale dove i cittadini sono produttori e fruitori di beni e servizi, e in cui gli eventuali utili vengono reinvestiti sul territorio. Un sistema già in funzione in altri territori, ma è la prima esperienza nel Comune di Vezzano sul Crostolo.

Nel giugno 2023 si costituisce formalmente la **Cooperativa di Comunità Valcampola di Pecorile**, con oltre sessanta soci. Un risultato rilevante in un paese di poco più di duecento abitanti. I soci, come da normativa, sono tutti cittadini del territorio o persone con proprietà o legami familiari ed affettivi su di esso. E che gran lavoro di contatti e progettazione deve avere richiesto la formazione di questa formula associativa, forse pari al desiderio e al bisogno della comunità di avere un luogo d'incontro e di servizio.

Nel novembre 2023 la Cooperativa di Comunità Valcampola si aggiudica il bando.

Ora, insieme al Comune, dovrà iniziare un percorso per definire esattamente la destinazione e la progettazione dei locali che saranno adibiti a bar-ristorante, punto vendita alimentari e servizi per la comunità. Su richiesta degli utenti, il servizio deve comprendere anche la preparazione e la consegna a domicilio di pasti, spesa e farmaci; nonché iniziative culturali e ricreative, come da convenzione stipulata tra il Comune e la Valcampola.



La Cooperativa si è resa altresì disponibile nel continuare a riservare gli attuali locali dedicati all'ambulatorio medico. Il Comune assicurerà il monitoraggio e il controllo sulle attività che saranno svolte, per raggiungere al meglio gli obiettivi.

"Come amministratori comunali - sottolinea il sindaco Stefano Vescovi - siamo soddisfatti per questa bella realtà che sta mettendo radici a Pecorile e siamo orgogliosi di avere stimolato le persone e collaborato affinché accadesse. È un servizio e un'opportunità per il territorio. Per farlo funzionare bene, è però necessario che tutti i cittadini ne prendano atto e che lo sostengano secondo le loro possibilità".

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Festa degli auguri

6 gennaio 2024
ore 12.00

Nuovo Ristorante Il Monte
Via Caduti della Bettola, 119
La Vecchia

Costo residente € 17,00

Prenotazioni ristorante
0522.601911

In menù antipasto, due primi e due secondi,
contorno, dolce, bevande e caffè

In collaborazione con
C.R.A. Le Esperidi
Coop. Soc. La Pineta

DELEGAZIONE DI FRIOLZHEIM IN VISITA AL POLO D'INFANZIA SAN PIO X

In occasione della Festa del Patrono San Martino una delegazione tedesca di Friolzheim, città con la quale il nostro Comune ha un rapporto di amicizia, ha fatto visita a Vezzano sul Crostolo per partecipare alla Fiera e rafforzare il rapporto tra le due comunità.

Lunedì 13 novembre gli amici di Friolzheim sono stati accolti dal Polo d'infanzia San Pio X per trascorrere una mattinata con i bambini. In questa occasione hanno potuto visitare gli spazi della scuola, già animati dai bambini "incuriositi" dalla loro presenza. La mattinata è proseguita con una merenda insieme a base di "brasadela" e marmellata d'uva fatta dai bambini che hanno dato il benvenuto alla delegazione con saluti e alcune parole in tedesco. La festa è proseguita con un canto in tedesco e con uno scambio di doni e auguri per un futuro ricco di nuove relazioni tra le scuole di Vezzano sul Crostolo e Friolzheim.

L'esperienza all'insegna dell'interscambio culturale è stata ricca e significativa sia per i bambini che per le insegnanti.

Immagini dal 50° Biblioteca Comunale Pablo Neruda

